



Segreteria Provinciale Pisa

Prot. N.05-22/SP
via e-mail

Pisa, 14 Luglio 2022

Al Dottor Francesco Ruello
Direttore Casa Circondariale
Pisa

Al Dottor Pierpaolo D'Andria
Provveditore A.P.
Per la Toscana e l'Umbria
Firenze

e, p.c.:

Alla Dott.ssa Ida Del Grosso
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani

Al Signor Santo Di Pasquale
Segretario Interregionale Co.S.P.
Livorno

Oggetto: C.C. Pisa – Patenti dell'amministrazione - Riscontro nota n°10036 del 13/07/2022

Egregio Direttore,

nel prendere atto della Sua risposta alla nota di codesta sigla sindacale n° 3-22/SP del 22/06/2022 non si può fare a meno di chiedersi: Ma il problema, questa direzione, come ha intenzione di risolverlo?

Giusto ieri, 13 luglio, si è verificata la stessa situazione precedentemente segnalata, ovvero stante la mancanza di unità in servizio nel turno serale ed in quello notturno, fornite di patente dell'amministrazione e dovendosi provvedere al trasporto del personale di Polizia Penitenziaria presso il pronto soccorso cittadino per dare il cambio al turno di 16/24 impiegato di piantonamento di un detenuto uscito la mattina dall'istituto per visita urgente, la Sorveglianza Generale smontante dal turno serale, si è vista costretta ad utilizzare la propria autovettura, non essendo in possesso di patente di servizio, occupandosi personalmente di effettuare il servizio di accompagnamento del



Segreteria Provinciale Pisa

personale impiegato di piantonamento turno notturno e di trasposto del personale smontante dal turno serale presso l'istituto.

Se le soluzioni proposte nella nota precedente non sono state ritenute valide si valuti in alternativa di predisporre dei turni di reperibilità h24 tra il personale dotato di patente ministeriale.

Al Provveditore che legge per conoscenza affinché si possa trovare una soluzione al problema in quanto non è più tollerabile che ci si trovi in situazioni simili, anche perché oltre al disagio di chi si vede costretto all' utilizzo della propria vettura per motivi di servizio ne risente anche l'immagine stessa dell' Amministrazione.

Voglia valutare codesta direzione ma anche il provveditore, cointestatario della presente, l'eventualità di un rifiuto legittimo all'uso di mezzi personali ma anche di mezzi dell'amministrazione (causa mancanza di patente ministeriale, ribadiamo) nell'eventualità di trasporto presso luogo esterno di cura di detenuti come da ex art 17, comma 8 del DPR 230/00.

Nella speranza di soluzioni concrete che le SS.LL. vorranno individuare a tutela del personale di polizia penitenziaria e, in attesa di riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Delegato Provinciale